



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 97 del 29.5.2014

OGGETTO: COSTITUZIONE DI ALLEANZE LOCALI PER LA CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1081/2013 E DEL DECRETO ATTUATIVO N. 2058/14. APPROVAZIONE DEL PROGETTO “FAMIGLIA E LAVORO: UNA CONCILIAZIONE POSSIBILE”.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno ventinove del mese di maggio alle ore 13.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	A
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale Dott. FLAVIO POLANO incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la L.R. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- la L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura;
- la L.R. 2 febbraio 2007, n. 1 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia" che, in particolare rispetto all'obiettivo di sostenibilità dello sviluppo, chiama la Regione a promuovere e sostenere lo sviluppo della responsabilità sociale e della funzione sociale delle imprese;
- la L.R. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e Sociosanitario" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

Considerato che:

- le politiche per la conciliazione rappresentano un importante fattore di innovazione dei modelli sociali, economici e culturali e si ripropongono di fornire strumenti che, rendendo compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentano a ciascun individuo di vivere al meglio i molteplici ruoli che gioca all'interno di società complesse;
- il tema della conciliazione dei tempi di vita, familiari e lavorativi, rappresenta una delle grandi sfide sociali contemporanee ed è sempre più riconosciuto come fondamentale per il benessere e la crescita sostenibile della società;
- la difficoltà di conciliare tempi di lavoro e tempi di vita fanno di questo tema una priorità che sta assumendo sempre più una dimensione sociale: è importante perciò lavorare in una prospettiva di responsabilità sociale diffusa, dove le persone e le famiglie, il Terzo settore, Enti e istituzioni, il mondo dell'impresa e del lavoro, possano costruire insieme politiche di conciliazione innovative e buone prassi;

Dato atto che la Regione Lombardia, con D.G.R. n. 974 del 22/11/2013, impegna gli ambiti territoriali a considerare, nel contesto della programmazione locale, anche l'attuazione di interventi a sostegno della conciliazione famiglia – lavoro;

Visti:

- la D.G.R. n. 1081 del 12/12/2013 "Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare", con la quale Regione Lombardia ha approvato le "Linee guida per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese" e lo schema di accordo di partenariato pubblico-privato per lo sviluppo e il consolidamento delle reti territoriali di conciliazione,
- il Decreto n. 2058 in data 11.03.2014 della Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale e volontariato relativo alle modalità attuative della D.G.R. n. 1081/2013;
- il "Bando di cofinanziamento per la costituzione di Alleanze Locali che presentano alla Rete Territoriale di Conciliazione Famiglia – lavoro proposte progettuali per la sperimentazione e la

valorizzazione di politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi con le esigenze familiari, delle reti di imprese e dei professionisti che offrono servizi di welfare”, pubblicato dall’ASL di Lecco;

Preso atto che:

- le Alleanze Locali dovranno essere costituite, in seguito all’approvazione delle proposte progettuali presentate, attraverso contratti di partnership pubblico/privato;
- la composizione delle Alleanze locali di conciliazione è libera, ma dovrà prevedere al suo interno la presenza di soggetti sia pubblici che privati;
- ogni Alleanza dovrà nominare al suo interno un soggetto capofila e tale ruolo può essere svolto esclusivamente da un ente pubblico;
- successivamente alla definizione delle Alleanze Locali si arriverà alla sottoscrizione del nuovo Piano Territoriale;

Considerato che:

- il Comune di Lecco – Servizi Sociali d’Ambito, in qualità di Ente Capofila di una Alleanza Locale, intende presentare all’ASL di Lecco il progetto “Famiglia e lavoro: una conciliazione possibile” e la relativa domanda di contributo;
- il progetto, di durata biennale, si articola in azioni volte a soddisfare sia i bisogni connessi ai servizi di cura (per minori, anziani, disabili) sia i bisogni connessi all’organizzazione del lavoro (strumenti di flessibilità, politiche di welfare aziendale) e coinvolge quattordici soggetti tra pubblici e privati;

Visti:

- l’art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;
- il parere tecnico espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto “Famiglia e lavoro: una conciliazione possibile” (allegato), che verrà presentato all’ASL di Lecco per il finanziamento regionale, ai sensi della la D.G.R. n. 1081/2013 e del Decreto n. 2058/2014;
- 2) di demandare al Direttore dei Servizi Sociali d’Ambito tutti gli adempimenti di gestione conseguenti.

Stante l’urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to VIRGINIO BRIVIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to FLAVIO POLANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 13.6.2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 28.6.2014, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 13.6.2014.

Lì, 13.6.2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to FLAVIO POLANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE